



*Comune di Nerviano*  
Città Metropolitana di Milano

VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE  
PERMANENTE SECONDA

SERVIZI ALLA COMUNITA'

N. 2

ANNO 2017

*L'anno duemiladiciassette, addì diciotto, del mese di luglio, nella residenza municipale, alle ore 21.00, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente II° - Servizi alla Comunità - nei modi di legge, nelle persone dei Signori:*

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1	PANACCIO ROMANO	Presidente	x	
2	PAGNONCELLI RAFFAELLA	Componente	x	
3	CARUGO FRANCESCA sostituita da CRESPI PAMELA	Componente	x	
4	MUSAZZI PAOLO sostituito da SALA CARLO	Componente	x	
5	CODARI ARIANNA	Componente	x	
6	COLOMBO DANIELA	Componente	x	
7	CODARI SARA SOSTITUITA DA COZZI DANIELE	Componente	x	

Il Presidente riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Seconda - Servizi alla Comunità - ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

OGGETTO: VERBALE SINTETICO SEDUTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE II "SERVIZI ALLA COMUNITA" DEL 18.07.2018 – ORE 21.00

L'anno 2017, addì 18 del mese di luglio alle ore 21.00 presso il palazzo municipale si è riunita la commissione in oggetto per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Piano per il diritto allo studio anno scolastico 2017/2018
- 3) Varie ed eventuali

La Segretaria verbalizzante: dott.ssa Stefania Parrello.

Partecipa alla seduta anche la pedagogista comunale dott.ssa Maria Celestina Fratangelo.

Alle ore 21.00, constatata la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione con la trattazione del punto 1). La Commissione approva il verbale della seduta precedente all'unanimità con 3 voti astenuti e 4 voti a favore contrari nessuno.

Il verbale è approvato

Si prosegue con la trattazione del punto 2) Piano per il diritto allo studio anno scolastico 2017/2018.

L'Assessore Girotti illustra in modo sintetico i contenuti del Piano 2017/2018 comunicando quanto segue.

A completamento dei dati già forniti ci sono novità: l'ultima pagina del riepilogo generale porta una modifica in quanto - la notizia è di oggi - è mancata la misura relativa alla misura dei contributi europei per l'utilizzo di prodotti lattiero caseari nelle mense scolastiche, che prevedeva un'entrata di € 3500 e un esborso € 1100.

Inoltre negli interventi di assistenza ad personam mancava l'entrata di € 8.648 quindi la differenza tra uscite entrate passa da € 91.000 a € 102.000.

La Legge Regionale n. 31/80 che prevedeva l'approvazione del Piano per il diritto allo studio è stata abrogata dall'art. 33 della legge di semplificazione del 26.5.2017, quindi il piano non è più obbligatorio. Noi manteniamo questo strumento perché tra l'altro è previsto dallo Statuto.

Il presente piano è frutto dei confronti avuti con la Direzione didattica nel corso di n. 3 riunioni della commissione per il diritto allo studio a cui ho partecipato. Punti fondamentali del piano: un incremento di spesa di € 102.000 cosa che non era avvenuto negli ultimi anni. Si tratta del 15% in più di investimento a favore del mondo "scuola". Sono stati stanziati € 75.000 per l'acquisto di arredi della nuova scuola di via dei Boschi con sostituzione totale. Interventi di assistenza ad personam: su questo intervento si registra un aumento di spesa per via un aumento considerevole dei casi, molti dei quali frequentano il CRE. I bambini disabili frequentanti la scuola materna fino al 30 giugno, nel passaggio alla scuola primaria hanno portato all'incremento di 2 settimane di CRE in cui è necessario attivare l'assistenza ad personam. Si è deciso un aumento dei

fondi per i progetti di sostegno alla didattica. Esprimo la mia soddisfazione per le risorse messe a disposizione della scuola. Considerevole aumento nell'ed. linguistica della scuola dell'infanzia che porta a una spesa di complessivi 8.900€

Si è avuto anche un aumento dei progetti su ed. comportamentale/prevenzione del bullismo e del progetto "Star bene in classe" quale attività di prevenzione della disagio, secondo le previsioni del programma elettorale.

**Codari Arianna:** giusta la scelta di mantenere il Piano nonostante l'abrogazione normativa. Progetti POF: sono indicate solo le finalità, non risultano descritti come sono strutturati. Progetto "star bene in classe": si chiede come mai non è svolto anche per la scuola primaria di via dei Boschi. Progetto Rugby: è svolto da una società sportiva esterna da Nerviano; favorevole al progetto e agli obiettivi ma sarebbe opportuno coinvolgere le associazioni sportive di Nerviano affinché collaborino in questo progetto e vengano valorizzate.

Progetti proposti dall'AC: d'accordo sul progetto di ed. linguistica anche dall'infanzia, ma è importante anche dedicarlo agli altri ordini di scuola facendo proposte accattivanti dato che l'Inglese è la lingua del futuro. Ed. alla sicurezza e alla legalità ed ed. ambientale: è necessario lavorare anche su altri temi da trattare che siano più innovativi. Progetto Biblioteca: in commissione avevo proposto di inserire la parte legata all'OPAC e al Consorzio Bibliotecario quale risorsa del territorio da valorizzare. Progetti di stage: già parlato con ass. Rimondi, si propone di inserire nel PDS le collaborazioni con le scuole superiori per dare opportunità ai ragazzi più grandi: un aiuto anche per i funzionari comunali.

**Daniela Colombo:** il piano parla solo di scuole dell'infanzia, primarie e medie. Mancano progetti per le superiori e l'Università. Pensare anche alle esigenze dei giovani di questa età. Il PDS è poco innovativo, si ritrovano le stesse lacune dei precedenti piani. Non ci sono spiegazioni in merito ai punti di forza o debolezza sui progetti. Troppi progetti di educazione musicale. Si contano 10 progetti di ed. alimentare, sarebbe necessaria una razionalizzazione dei fondi comunali. Alcuni progetti sono ripetitivi (es. 1° colazione a scuola). Avevo proposto di riprendere il progetto del CCR per avvicinare i giovani al mondo della politica. Sarebbe opportuno creare un "fil rouge" rispetto alle iniziative proposte nel corso dell'anno. Non ci sono cambiamenti rispetto agli ultimi 12 anni. Piano per il diritto allo studio piuttosto riduttivo.

**Cozzi Daniele:** l'anno scorso non si sono apportati cambiamenti dati i tempi ristretti. Ma quest'anno si registrano comunque pochi cambiamenti rispetto al passato. Gli aumenti dei fondi per i progetti saranno stati tolti da altri interventi.. probabilmente al Nido...Si propone di partire dalla 5° elementare per il progetto sul bullismo, ma è comunque necessario garantire continuità negli anni successivi. E' dato poco tempo per valutare il piano, e non sono indicate le borse di studio per aiutare gli studenti con media alta. Entreremo nel dettaglio in CC.

**Pedagogista M.C. Fratangelo:** il servizio ha osservato delle classi durante lo svolgimento del progetto rugby: si tratta per lo più di un'attività di avvicinamento al rugby che permette ai bambini di imparare a rispettare le regole giocando. I bambini con fragilità possono trarne molto giovamento.

**Daniela Colombo:** viste le precisazioni della dott.ssa Fratangelo perchè non utilizzare le associazioni del territorio?

fondi per i progetti di sostegno alla didattica. Esprimo la mia soddisfazione per le risorse messe a disposizione della scuola. Considerevole aumento nell'ed. linguistica della scuola dell'infanzia che porta a una spesa di complessivi 8.900€

Si è avuto anche un aumento dei progetti su ed. comportamentale/prevenzione del bullismo e del progetto "Star bene in classe" quale attività di prevenzione della disagio, secondo le previsioni del programma elettorale.

**Codari Arianna:** giusta la scelta di mantenere il Piano nonostante l'abrogazione normativa. Progetti POF: sono indicate solo le finalità, non risultano descritti come sono strutturati. Progetto "star bene in classe": si chiede come mai non è svolto anche per la scuola primaria di via dei Boschi. Progetto Rugby: è svolto da una società sportiva esterna da Nerviano; favorevole al progetto e agli obiettivi ma sarebbe opportuno coinvolgere le associazioni sportive di Nerviano affinché collaborino in questo progetto e vengano valorizzate.

Progetti proposti dall'AC: d'accordo sul progetto di ed. linguistica anche dall'infanzia, ma è importante anche dedicarlo agli altri ordini di scuola facendo proposte accattivanti dato che l'Inglese è la lingua del futuro. Ed. alla sicurezza e alla legalità ed ed. ambientale : è necessario lavorare anche su altri temi da trattare che siano più innovativi. Progetto Biblioteca: in commissione avevo proposto di inserire la parte legata all'OPAC e al Consorzio Bibliotecario quale risorsa del territorio da valorizzare. Progetti di stage: già parlato con ass. Rimondi, si propone di inserire nel PDS le collaborazioni con le scuole superiori per dare opportunità ai ragazzi più grandi: un aiuto anche per i funzionari comunali.

**Daniela Colombo:** il piano parla solo di scuole dell'infanzia, primarie e medie. Mancano progetti per le superiori e l'Università. Pensare anche alle esigenze dei giovani di questa età. Il PDS è poco innovativo, si ritrovano le stesse lacune dei precedenti piani. Non ci sono spiegazioni in merito ai punti di forza o debolezza sui progetti. Troppi progetti di educazione musicale. Si contano 10 progetti di ed. alimentare, sarebbe necessaria una razionalizzazione dei fondi comunali. Alcuni progetti sono ripetitivi (es. 1° colazione a scuola). Avevo proposto di riprendere il progetto del CCR per avvicinare i giovani al mondo della politica. Sarebbe opportuno creare un "fil rouge" rispetto alle iniziative proposte nel corso dell'anno. Non ci sono cambiamenti rispetto agli ultimi 12 anni. Piano per il diritto allo studio piuttosto riduttivo.

**Cozzi Daniele:** l'anno scorso non si sono apportati cambiamenti dati i tempi ristretti. Ma quest'anno si registrano comunque pochi cambiamenti rispetto al passato. Gli aumenti dei fondi per i progetti saranno stati tolti da altri interventi.. probabilmente al Nido...Si propone di partire dalla 5° elementare per il progetto sul bullismo, ma è comunque necessario garantire continuità negli anni successivi. E' dato poco tempo per valutare il piano, e non sono indicate le borse di studio per aiutare gli studenti con media alta. Entreremo nel dettaglio in CC.

**Pedagogista M.C. Fratangelo:** il servizio ha osservato delle classi durante lo svolgimento del progetto rugby: si tratta per lo più di un'attività di avvicinamento al rugby che permette ai bambini di imparare a rispettare le regole giocando. I bambini con fragilità possono trarne molto giovamento.

**Daniela Colombo:** viste le precisazioni della dott.ssa Fratangelo perchè non utilizzare le associazioni del territorio?

**Ass. Girotti:** Il progetto Rugby è stato fortemente voluto dalle insegnanti per calmare i bambini più esuberanti. Nella scuola primaria ci sono altri progetti di educazione motoria. Noi abbiamo chiesto a tutte le associazioni del territorio di presentare progetti per le scuole, molte delle quali hanno aderito. Le scelte derivano dalla sinergia e dall'accordo con le scuole. Per quanto riguarda l'adesione ai progetti, si fa presente che l'A.C. ha chiesto la distribuzione omogenea tra tutte le classi, ma non è stato per tutti i casi possibile ottenere questo risultato. Ricordo che l'Istituto Comprensivo Nerviano nasce dalla fusione di due istituti con direzioni didattiche e tradizioni diverse tra loro che giustificano le scelte differenziate degli insegnanti. Molta attività musicale: si potrebbe introdurre l'Inglese in forma ludica nell'attività musicale, anche se si rimarca che trattasi di attività curricolare e che in tale ambito è preferibile entrare con molto tatto.

**Ambiente:** Legambiente e Gesem collaborano nella realizzazione dei progetti: tutti i progetti sono stati accettati dalle insegnanti e ritenuti validi. **Biblioteca:** sono previsti due progetti per le classi di 1<sup>a</sup> media e 2<sup>a</sup> delle primarie in aggiunta da quest'anno. Si tratta di un progetto di invito alla lettura per contrastare la dispersione dei ragazzi alla lettura. Le altre iniziative sono più riconducibili all'ambito culturale. **Alternanza scuola lavoro:** già oggi abbiamo un ragazzo del "Mendel" che lavora in aiuto all'Ecologia. Si vorrebbe inoltre creare una collaborazione con le scuole superiori per la realizzazione di progetti storico culturali sul territorio (es. visite al monastero Olivetani) per il settore cultura. **Ed. alimentare:** l'offerta è molto diversificata. Per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei Ragazzi non si concorda con il suo riavvio anche perché le insegnanti non hanno aderito quindi non sarà riproposto. **Progetto contro il fenomeno del bullismo:** si è valutato insieme alla scuola di rivolgerlo alle classi prime. **Progetto "Star bene in classe":** alcuni insegnanti non hanno aderito perché preferiscono portare avanti con la loro professionalità gli obiettivi del progetto e destinare le stesse risorse ad altri progetti. **Borse di studio:** l'anno prossimo saranno inserite come previsto nel DUP 2018.

**Arianna Codari:** propone di fare una commissione dedicata alla programmazione della Cultura. Nel Piano manca il riscontro sull'andamento dei progetti precedenti e il gradimento degli insegnanti. Mancano indicatori.

**Ass. Girotti:** i riscontri dei progetti non sono disponibili perché partiamo in anticipo con le attività di stesura del Piano e molti progetti sono ancora in corso di esecuzione. In ogni caso le insegnanti ripropongono i progetti sulla base dell'andamento dell'anno precedente.

**Daniela Colombo:** gli indicatori devono essere oggettivi e i riscontri devono arrivare da chi usufruisce dei servizi. Manca il feed back da parte dei genitori.

**Daniele Cozzi:** L'Assessore si prenda l'impegno di fare avere questi dati a membri della commissione.

[redacted] (pubblico): importante la scelta di mantenere l'adozione del Piano per il diritto allo studio nonostante l'abrogazione regionale. Strumento di trasparenza. La documentazione consegnata dall'amministrazione riguarda solo numeri a ridosso del consiglio comunale, impedendo alla minoranza di valutare la proposta nel dettaglio. Non si rispettano i passaggi istituzionali. Manca il filo di unione di tutti gli interventi. Manca la prospettiva politica. Non si spiegano le scelte rispetto alle attività trasferite alla SERCOP, date le critiche avanzate alla precedente amministrazione. Non c'è alcuna traccia sull'edilizia scolastica, manca il riscontro sulla nuova scuola di via dei Boschi e sui lavori di manutenzione, data anche la costituzione di una

commissione apposita. Non è possibile approvare un Piano che non è stato consegnato ai Consiglieri di minoranza senza rispettare quindi i corretti passaggi istituzionali. Sottolineo una schizofrenia sulle proposte fatte tralasciando nel contempo altri passaggi estremamente molto importanti sulla programmazione dei progetti integrativi alla didattica.

**Presidente Panaccio:** rileva che viene spesso usata la parola "schizofrenia": trattandosi di una malattia non si ritiene questo il contesto per utilizzare tale termine che risulta altresì essere un po' offensivo.

**Ass. Girotti:** l'edilizia scolastica è già ampiamente sviluppata nel piano triennale delle opere pubbliche. L'ufficio Pubblica Istruzione ha fatto uno sforzo enorme nella redazione del Piano, nonostante il mese di luglio non sia il mese ideale per questa attività, dati i numerosi impegni del Servizio.

Non è scelta politica la descrizione dei servizi che saranno tutti attivati nell'ottica del mantenimento rispetto al passato. Tutti i dati sono disponibili e saranno messi a disposizione da domani. Le tabelle fornite servono per inquadrare più velocemente la situazione.

**Daniela Colombo:** esprime perplessità sulla dichiarazione secondo cui l'edilizia scolastica non faccia parte integrante del Piano per il diritto allo studio. Non è corretto giustificare il ritardo nella consegna dei documenti con i numerosi impegni dell'ufficio istruzione. L'indirizzo politico del piano compete all'assessore e non all'ufficio.

**Daniele Cozzi:** concorda nella critica di Carolina Re Depaolini

**Enrico Fontana** (pubblico): In merito ai 75.000 euro destinati per l'acquisto degli arredi della nuova scuola, chiede se l'apertura della stessa avverrà nel prossimo anno scolastico o sarà posticipata.

**Ass. Girotti:** è in corso la gara d'appalto per la sistemazione dell'area esterna, si pensa che possa finire entro la metà di dicembre salvo ritardi. Si è ipotizzato il trascolo durante le vacanze di Natale ma la scuola ha delle difficoltà. Probabilmente non si riuscirà ad aprire la scuola entro la fine del prossimo anno scolastico.

**Gerardo Cottalini** (pubblico): chiede perché i 75000€ non erano stanziati con la variazione del piano triennale. Chiede quando l'amministrazione intenda intervenire con la sistemazione della mensa. Suggerisce di prendere spunto dal Piano per il diritto allo studio di Legnano che comprende tutto, anche la parte delle manutenzioni. Il PDS dovrebbe essere completo, indicando anche le diverse competenze.

**Ass. Girotti:** fa presente che nel PDS sono comprese le convenzioni con la scuola per la delega delle manutenzioni ordinarie trasferendo le relative risorse. Esiste anche una commissione che si riunisce periodicamente per fare il punto sulla situazione sulle manutenzioni.

Il Presidente, al termine della discussione, mette in votazione l'argomento trattato che ha il seguente esito: nessun astenuto, 4 voti favorevoli, 3 voti contrari.

La seduta termina alle ore 22.30

commissione apposita. Non è possibile approvare un Piano che non è stato consegnato ai Consiglieri di minoranza senza rispettare quindi i corretti passaggi istituzionali. Sottolineo una schizofrenia sulle proposte fatte tralasciando nel contempo altri passaggi estremamente molto importanti sulla programmazione dei progetti integrativi alla didattica.

**Presidente Panaccio:** rileva che viene spesso usata la parola "schizofrenia": trattandosi di una malattia non si ritiene questo il contesto per utilizzare tale termine che risulta altresì essere un po' offensivo.

**Ass. Girotti:** l'edilizia scolastica è già ampiamente sviluppata nel piano triennale delle opere pubbliche. L'ufficio Pubblica Istruzione ha fatto uno sforzo enorme nella redazione del Piano, nonostante il mese di luglio non sia il mese ideale per questa attività, dati i numerosi impegni del Servizio.

Non è scelta politica la descrizione dei servizi che saranno tutti attivati nell'ottica del mantenimento rispetto al passato. Tutti i dati sono disponibili e saranno messi a disposizione da domani. Le tabelle fornite servono per inquadrare più velocemente la situazione.

**Daniela Colombo:** esprime perplessità sulla dichiarazione secondo cui l'edilizia scolastica non faccia parte integrante del Piano per il diritto allo studio. Non è corretto giustificare il ritardo nella consegna dei documenti con i numerosi impegni dell'ufficio istruzione. L'indirizzo politico del piano compete all'assessore e non all'ufficio.

**Daniele Cozzi:** concorda nella critica di Carolina Re Depaolini

[redacted] (pubblico): In merito ai 75.000 euro destinati per l'acquisto degli arredi della nuova scuola, chiede se l'apertura della stessa avverrà nel prossimo anno scolastico o sarà posticipata.

**Ass. Girotti:** è in corso la gara d'appalto per la sistemazione dell'area esterna, si pensa che possa finire entro la metà di dicembre salvo ritardi. Si è ipotizzato il trascolo durante le vacanze di Natale ma la scuola ha delle difficoltà. Probabilmente non si riuscirà ad aprire la scuola entro la fine del prossimo anno scolastico.

[redacted] (pubblico): chiede perché i 75000€ non erano stanziati con la variazione del piano triennale. Chiede quando l'amministrazione intenda intervenire con la sistemazione della mensa. Suggerisce di prendere spunto dal Piano per il diritto allo studio di Legnano che comprende tutto, anche la parte delle manutenzioni. Il PDS dovrebbe essere completo, indicando anche le diverse competenze.

**Ass. Girotti:** fa presente che nel PDS sono comprese le convenzioni con la scuola per la delega delle manutenzioni ordinarie trasferendo le relative risorse. Esiste anche una commissione che si riunisce periodicamente per fare il punto sulla situazione sulle manutenzioni.

Il Presidente, al termine della discussione, mette in votazione l'argomento trattato che ha il seguente esito: nessun astenuto, 4 voti favorevoli, 3 voti contrari.

La seduta termina alle ore 22.30